

Codice A1816B

D.D. 29 maggio 2025, n. 1091

R.D. 523/1904 - P.I. 7680 - Autorizzazione idraulica per manutenzione idraulica periodica alla traversa di derivazione del canale Morra nel fiume Stura di Demonte nei Comuni di Vignolo (CN) e Borgo San Dalmazzo (CN). Richiedente: 1° Distretto Irriguo Elettrico Fernando Olivero di Vignolo e Cervasca.



ATTO DD 1091/A1816B/2025

DEL 29/05/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: R.D. 523/1904 – P.I. 7680 - Autorizzazione idraulica per manutenzione idraulica periodica alla traversa di derivazione del canale Morra nel fiume Stura di Demonte nei Comuni di Vignolo (CN) e Borgo San Dalmazzo (CN).

Richiedente: 1° Distretto Irriguo Elettrico Fernando Olivero di Vignolo e Cervasca.

Premesso che:

- in data 14/04/2025, con nota acquisita al prot. n. 15834/A1816B, il 1° Distretto Irriguo Elettrico Fernando Olivero di Vignolo e Cervasca, con sede legale in Cuneo c/o Consorzio Irriguo Sinistra Stura – Corso Nizza 37, ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione idraulica per l'esecuzione di lavori di manutenzione idraulica periodica con movimentazione di materiale litoide da eseguirsi presso la traversa di derivazione nell'alveo del fiume Stura di Demonte, nei Comuni di Vignolo e Borgo San Dalmazzo (CN), così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa; il 1° Distretto irriguo elettrico "Fernando Olivero" esercisce le due derivazioni a scopo energetico (idroelettrico e forza motrice) in forza della concessione di derivazione di acqua pubblica n. 1293/2, per la quale è stato sottoscritto in data 11/10/2018 un disciplinare di rinnovo e variante. La concessione di derivazione del canale Morra, invece, è la n. CN R6 intestata alla Partecipanza Canale Morra;

- all'istanza sono allegati gli elaborati progettuali firmati dall'Ing. Marco Galfrè, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cuneo (file: *A_rel_tecnica.pdf.p7m*, *B_planimetrie_inquadranti.pdf.p7m*, *C_plan_prcg.pdf.p7m*, *D_disegni_dettaglio.pdf.p7m*, *E_modalita_accesso_alveo.pdf.p7m*), in base ai quali è descritto l'intervento in questione nel torrente fiume Stura di Demonte, soggetto al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 e consistente nella:

- rimozione con movimentazione di sedimenti nel tratto di alveo a monte della traversa del canale Morra per consentire il corretto funzionamento dell'opera (rilascio del DE, alimentazione del passaggio per la fauna ittica), e per garantire la sicurezza idraulica e il libero deflusso della portata restituita dall'impianto presente in corpo traversa;

La traversa è compresa tra il mappale 497 del F. 12 del C.T. del Comune di Vignolo (sponda idrografica sinistra) e il mappale 375 (sponda destra) del F. 10 del C.T. del Comune di Borgo San Dalmazzo.

Preso atto che:

- con nota prot. n. 16953/A1816B del 17/04/2025 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento alla Ditta ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014;
- contestualmente all'avvio del procedimento è stato richiesto parere ai sensi della L.R. 37/2006 art. 12 (D.G.R. n. 75-2074 del 27/05/2011), all'ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo;
- si intende acquisito il parere ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i. dell'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo in quanto sono trascorsi 30 giorni senza aver avuto alcun riscontro.

Considerato che:

- è stata effettuata una visita in sopralluogo da parte di funzionari incaricati del Settore Tecnico regionale – Cuneo. alla presenza del progettista incaricato, al fine di verificare lo stato dei luoghi e che a seguito dell'esame istruttorio la realizzazione dell'intervento di manutenzione in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del fiume Stura di Demonte;
- in funzione della tipologia dei lavori in questione, costituiti da manutenzione di una presa di derivazione, l'istanza in oggetto è volta ad ottenere l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori di movimentazione materiale litoide presente in alveo per il ripristino delle sezioni idrauliche nei pressi della derivazione già concessionata dalla Provincia di Cuneo.

Ritenuto che, nei termini di validità della presente autorizzazione, i lavori di movimentazione del materiale litoide finalizzati al ripristino alle condizioni di progetto potranno essere ripetutamente effettuati in caso di sopraggiunte necessità dovute a condizioni di sovralluvionamento cagionati dalle piene stagionali.

Dato atto che per gli interventi di manutenzione in argomento, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento Regionale 10/R approvato con D.P.G.R. 16/12/2022 e della tabella di cui all'Allegato A ("tabella canoni") prevista dall'art. 56, comma 1 della L.R. 19/2018, non sia necessario formalizzare un atto di concessione e che non debba essere corrisposto alcun canone, ferma restando l'osservanza da parte della ditta autorizzata delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- l'art.42 del R.D. n. 1775/1933;
- gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008;

- le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e s.m.i.;
- il regolamento regionale n. 10/R/2022;
- gli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014;

DETERMINA

di autorizzare ai sensi del R.D. n. 523/1904, ai soli fini idraulici, il richiedente 1° Distretto Irriguo Elettrico Fernando Olivero di Vignolo e Cervasca, con sede legale in Cuneo c/o Consorzio Irriguo Sinistra Stura – Corso Nizza 37, ad eseguire i lavori di manutenzione idraulica con movimentazione di materiale litoide presso la traversa di derivazione del canale Morra sita nell'alveo del torrente fiume Stura di Demonte, nei comuni di Vignolo e Borgo San Dalmazzo. (CN), secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza depositati agli atti del Settore Tecnico regionale - Cuneo ed in premessa richiamati, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni e prescrizioni:

- a. l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte del Settore Tecnico regionale – Cuneo;
- b. la movimentazione dovrà interessare esclusivamente il materiale di sovralluvionamento e non dovranno essere eseguite attività di scavo con abbassamento del fondo alveo;
- c. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo e di sponda come descritto nel progetto;
- d. non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide presente in alveo senza la preventiva autorizzazione del succitato Settore;
- e. il soggetto autorizzato nell'esecuzione dei lavori, dovrà attenersi ai disposti dell'art.12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i.;
- f. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio lavori, dovrà contattare preventivamente l'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo per il recupero della fauna ittica;
- g. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La Committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
- h. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
- i. è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente alla sicurezza del cantiere, svincolando il Settore Tecnico regionale - Cuneo da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua, pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;
- j. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- k. al termine dei lavori occorrerà ripristinare adeguatamente le sezioni di deflusso dell'alveo interessato, rimuovendo le opere provvisorie di cantiere (piste, rampe di accesso, ecc...);
- l. i lavori di manutenzione idraulica in argomento, potranno essere eseguiti ripetutamente nel periodo di validità della presente Determinazione, ovvero anni 3 (tre) dalla data del provvedimento, a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia di intervento rispetto al progetto approvato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione dovrà essere rivalutata dal Settore Tecnico regionale - Cuneo a seguito di idonea documentazione presentata dal Committente;
- m. il soggetto autorizzato dovrà comunicare a mezzo PEC o similari, al Settore Tecnico regionale - Cuneo l'inizio dei lavori con congruo anticipo e l'ultimazione degli stessi, al fine di consentire

eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il Committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;

- n. nel periodo di validità della presente autorizzazione, il richiedente potrà procedere a effettuare eventuali ulteriori interventi manutentivi (movimentazione materiale litoide) per il ripristino delle condizioni al progetto autorizzato per l'esercizio dell'impianto, comunicando in analogia al punto precedente l'inizio dei lavori e nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Tali successivi interventi potranno iniziare solo al ricevimento del nulla osta da parte del Settore Tecnico regionale - Cuneo. Al termine dei lavori, dovrà essere inviata la dichiarazione del D.L. corredata da documentazione fotografica dei lavori eseguiti;
- o. il Settore Tecnico regionale - Cuneo si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'intervento autorizzato, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che le rendessero necessarie o che l'intervento stesso sia in seguito giudicato incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- p. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- q. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia.

Il presente provvedimento, costituisce anche autorizzazione all'occupazione temporanea delle aree demaniali interessate dai lavori fino a conclusione degli stessi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

I Funzionari estensori:
geol. Maria Grazia Gallo
arch. Davide Colmo

LA DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Monica Amadori